



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TO1M01600E

DON BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Competenze chiave europee

6

Prospettive di sviluppo

8



Contesto

Il contesto socio-economico delle famiglie degli allievi risulta all'assenza di nuclei svantaggiati. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta ad un alto livello, con variabilità bassa tra le classi, con una certa differenza rispetto a quanto accade a livello nazionale.

Risulta generalmente minima la percentuale di allievi di cittadinanza non italiana. Le famiglie sono generalmente attente ai bisogni educativi e per questo scelgono la nostra scuola nonostante richieda molto impegno. La preparazione scolastica degli allievi in ingresso si attesta sul livello medio. La nostra scuola è localizzata in un paese della prima cintura della città metropolitana. La nostra istituzione scolastica è un presidio culturale per le famiglie e per gli studenti e negli ultimi anni, in particolare dopo la pandemia, ha conosciuto un aumento delle iscrizioni.

Scuola: bacino ampio e utenza dislocata su varie direttrici. Opera salesiana: Scuola media, C.F.P., Oratorio. Finanziam. straordin.: da sponsor e privati. Edifici scolastici stabili, sicuri e raggiung. facilme.; ambienti accoglienti e salubri, funzionali alle varie discipline e dotazioni tecnologiche. Le aule sono state rimodernate e adeguate alle nuove esigenze, diversi ambienti ristrutturati e arredati in modo più funzionale. Rispetto ai riferimenti regionali e nazionali sono peculiari le strutture all'aperto.

Il corpo docenti risulta abbastanza stabile e con docenti storici di riferimento affiancati da insegnanti giovani e ben motivati.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiung. migliori risult. negli Esami di Stato conclus. del I ciclo di istr.: aumentare la percent. di voti finali superiore al 7 a quella preced. al Covid (50%) anche con un Esame di Stato completo delle prove scritte (tale percentuale nell'a.s.2021/22 era del 70% circa), raggiungendo una percentuale di voti in fascia alta (9-10/10) del 20%.

Traguardo

o Potenziare la fascia media di livello in tutte le classi: percentuale di voti finali >7 almeno al 50% con percentuale del 15% (9-10/10) di voti in fascia alta).

Attività svolte

PERCORSO 2: PUNTIAMO IN ALTO

ATTIVITA' 1

Titolo: ANALISI PROVE COMUNI PER CLASSI per potenziare la fascia media in vista del miglioramento negli esiti finali degli esami

Tempistica: durata annuale con più monitoraggi in itinere

Destinatari: allievi di tutte le classi

Soggetti coinvolti: Collegio Docenti, Nucleo di Valutazione, Commissione RAV-Pdm

L'attività si propone di tabulare e confrontare i risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali nell'insieme di tutte le discipline, osservando l'andamento complessivo annuale di ogni classe

ATTIVITA' 2

Titolo: ANALISI PROVE COMUNI PER SEZIONI

Tempistica: durata annuale con più monitoraggi in itinere

Destinatari: allievi di tutte le classi

Soggetti coinvolti: Collegio Docenti, Nucleo di Valutazione, Commissione RAV-Pdm

L'attività si propone di tabulare e confrontare i risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali nell'insieme di tutte le discipline, osservando l'andamento complessivo annuale delle classi della stessa sezione

ATTIVITA' 3

Titolo: PROVE COMUNI VS.VOTI DISCIPLINARI

Destinatari: allievi di tutte le classi

Soggetti coinvolti: Collegio Docenti, Nucleo di Valutazione, Commissione RAV-Pdm

L'attività si propone di confrontare per ogni disciplina i risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali nel loro andamento medio con i risultati ottenuti nella valutazione degli allievi in sede di scrutinio finale (pentamestre) monitorando sempre la percentuale dei voti superiori al 7 e la coerenza dei risultati tra i due indicatori.

L'attività si propone di effettuare l'analisi del rapporto tra la valutazione dello scrutinio finale dell'anno precedente degli allievi relativamente a Italiano, Matematica e Inglese e i livelli fatti registrare nelle Prove nazionali dello stesso anno .

Risultati raggiunti

Analisi medie finali voti delle classi

VOTI > 7:



in tutte le classi la fascia medio/alta di livello è superiore rispetto alla percentuale del 50% che viene monitorata sia nell'andamento delle prove comuni che negli esiti finali degli Esami di Stato conclusivi delle classi terze e si attesta al di sopra del 70%; il maggior livello di equilibrio tra le sezioni si registra nelle classi terze.

VOTI ≥ 9 :

classi prime: 29/85 - 34%

classi seconde: 37/86- 43%

classi terze: 24/85 - 28%

La percentuale degli alunni in fascia alta di livello è superiore rispetto alla percentuale attesa in sede di Esame di Stato conclusivo delle classi terze, pari al 20%. Tra le classi terze si registra una certa disomogeneità di una sezione rispetto alle altre per quanto riguarda la fascia alta.

Analisi medie finali esiti Esami 24/25

VOTI > 7 : 64/85 (75%)

VOTI ≥ 9 : 29/85 (34%)

VOTI ≤ 7 : 21/85 (25%)

Dall'analisi degli esiti degli Esami si conferma quanto osservato nella sezione Analisi medie finali voti delle classi: i risultati raggiungono gli obiettivi prefissati sia nella fascia medio-alta sia nella fascia alta e confermano i dati emersi negli scrutini di ammissione, con un ulteriore incremento della percentuale degli allievi in fascia alta (voti 9-10).

Analisi medie finali esiti Esami 22/25

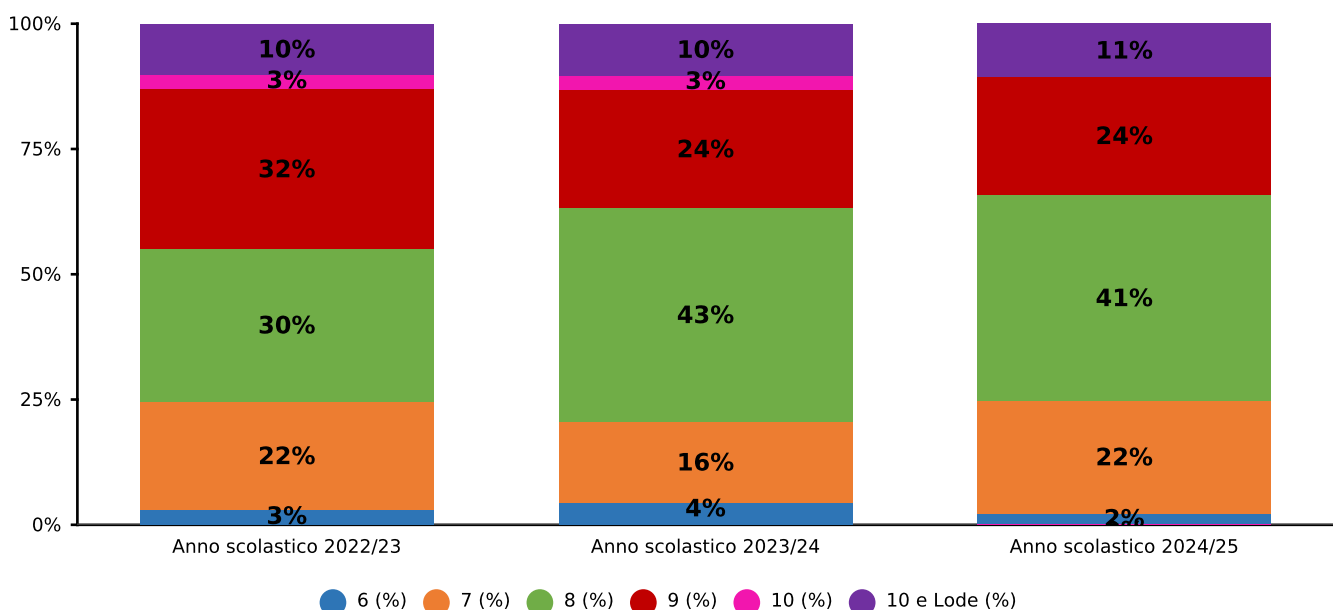
VOTI > 7 : (70%)

VOTI ≥ 9 : (30%)

VOTI ≤ 7 : (30%)

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Documento allegato

NUOVOPDM24-25-30_06_2025-DocumentiGoogle.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

o Comp. Person., Soc. e Capac. di Imp. a Imp. -- Comp. in Materia di Cittad., in partic. per rendere gli alunni capaci di elab. Strat. per resolv. Situaz. Problem. in base al contesto attraverso la comunicazione dei punti di vista e il rispetto delle regole.

Traguardo

o Svilupp. le capac. di comunic., rifless., relaz., decisione-azione, organizz. e progett. anche nello scenario post-Covid: numero e varietà labor. e Progetti attivi, diminuz. percent. allievi che non si iscrivono ai Labor., valutaz. positive nei compiti di realtà per Educ. Civ.

Attività svolte

1) PERCORSO 1: ONESTI CITTADINI

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare

Competenza in Materia di Cittadinanza

Le attività laboratoriali e i Progetti, per la promozione della Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare - Competenza in Materia di Cittadinanza per assicurare la costruzione di un ambiente di apprendimento il più possibile sereno, proficuo, rispettoso delle specificità dei singoli, ideale per il recupero e l'approfondimento.

Tale percorso mira a Raggiungere uniformità ed equilibrio tra valutazione nelle competenze sociali e profilo didattico generale dell'allievo potenziandone i talenti

Potenziare la partecipazione a Concorsi/Progetti interdisciplinari

Migliorare la proposta di attività di ricerca e sperimentazione Potenziare le attività inerenti lo sviluppo del senso critico ed estetico, incrementandole anche in adesione al "Piano delle Arti"

Titolo: EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

Tempistica: Durata annuale

Responsabile: Consigli di Classe, Coordinatore della disciplina

Destinatari: Allievi di tutte le classi

Soggetti coinvolti: Docenti, Educatori, rappresentanti degli Enti locali

L'attività 1 si propone di migliorare il percorso didattico relativo all'Ed. civica nelle sue fasi di progettazione, realizzazione e valutazione attraverso:

una maggiore "sistematizzazione" ma anche una migliore "trasversalità" della disciplina, attraverso un aggiornamento del Curricolo triennale d'Istituto e una condivisione più profonda in seno ai dipartimenti per l'individuazione delle UDA imprescindibili che nelle annualità si intende sviluppare per classi parallele.

Animazione

Per favorire la crescita umana e cristiana degli allievi, l'animatore della classe attiva una riflessione degli alunni su argomenti di fede, ma anche su problematiche della classe o su questioni di attualità. Inoltre, particolare importanza sarà data a taluni momenti dell'anno liturgico quali: Avvento, Natale, Quaresima, Festa di Don Bosco. Le linee guida di questo momento sono contenute nel piano pastorale dell'Ispettorato Salesiana.

Titolo: CORRESPONSABILITÀ

Tempistica: durata annuale

Responsabile: Referenti di Progetto o di Area

Destinatari: Allievi delle classi destinatari delle diverse iniziative

L'attività 2 si propone di consolidare i Progetti d'Istituto già esistenti e ampliare la partecipazione a nuove iniziative promosse a livello territoriale locale, anche in considerazione degli allievi delle classi I e degli scenari postulabili con le classi in entrata per il futuro anno scolastico, anche attraverso un coinvolgimento più attivo delle famiglie nell'ottica della "corresponsabilità educativa".

Progetti

Orientamento (classi III); (classi I-II)d.a. - Continuità (classi I)Sett. - INCLUSIONE (tutte le classi)d.a.

LABORATORIO come SPAZIO di SOCIALITÀ e di apprendimento ATTIVO le iniziative didattiche proposte in orario pomeridiano.



Risultati raggiunti

Si è deciso di attuare una rendicontazione sistematica delle attività suddette attraverso un monitoraggio finale e, nel caso di alcuni Laboratori, persino intermedio delle attività suddette (per chiarezza e completezza di informazione si allega il Piano di miglioramento dell'a.s. 2024/25). In generale, si attesta che:

- gli alunni sviluppano un alto senso di appartenenza alla comunità scolastica, attestato dalla loro alta partecipazione ad alcune iniziative della scuola a carattere formativo, socializzante, civico;
- sono migliorati progressivamente i risultati riguardo ad alcune prove significative di Educazione civica, ivi comprese le prove autentiche;
- risulta migliorato il rendimento degli allievi anche nelle competenze chiave meno strettamente legate ai risultati disciplinari, come risulta dai modelli di certificazione delle competenze consegnate agli allievi delle classi terze in uscita.

A.S. 2022/23

liv. in uscita A-B: c.ca 90% Consap. ed espr. Cult., C.ca 80% degli allievi in Comp. soc. e civ., circa 70% in Comp. dig., Spir. di iniz. , Impar. a impar., c.ca .65% degli allievi in Mate, Sci e Tecn.; circa 62% in Comun. Lingua madre e Lingua straniera

A.S. 2023/24

liv. in uscita A-B: c.ca 90% Consap. ed espr. Cult., 88% Cittadin., C.ca 81% degli allievi in Comp. person. soc. e imparare a impar., c.ca 77% in Comp. dig., c.ca 74% Comunic. alfab. funzionale e Comp. multiling. e Comp. imprendit., c.ca .66% degli allievi in Mate, Sci, Tecn. e Ingegn.

A.S. 2024/25

liv. in uscita A-B: c.ca 84% Consap. ed espr. Cult., 78% Cittadin., C.ca 75% degli allievi in Comp. person. soc. e imparare a impar., c.ca 68% in Comp. dig. c.ca 42% Comunic. alfab. funzionale, 53% Comp. multiling. e 58% Comp. imprendit., c.ca .57% degli allievi in Mate, Sci, Tecn. e Ingegn.

Alcune delle competenze chiave europee vengono monitorate e valutate nell'ambito dell'Educazione civica e osservate durante il Percorso di Orientamento, concorrendo alla valutazione disciplinare come da griglia di valutazione della materia.

Evidenze

Documento allegato

NUOVOPDM24-25-30_06_2025-DocumentiGoogle.pdf



Prospettive di sviluppo

La prospettiva di sviluppo più immediata è costituita pertanto dalla possibilità di mantenere nel tempo tale struttura, in quanto l'attuale situazione registra da parte delle famiglie degli alunni in entrata una notevole fiducia nel progetto educativo e didattico dell'istituto e una capacità riconosciuta di offrire al territorio una risposta adeguata ai bisogni degli allievi con un'offerta formativa che si presenta come varia, solida e innovativa.

Una seconda prospettiva di sviluppo è la ripresa del processo di allargamento della Scuola sul territorio nella direzione della collaborazione con: Enti locali, Associazioni, Scuole Statali e paritarie e Mezzi di Comunicazione al fine di realizzare iniziative comuni su obiettivi condivisi;

Una prospettiva interessante da realizzare ma vincolata alle direttive ministeriali è rappresentata dalla possibilità di provare a stabilizzare la maggior parte dei nostri docenti mediante:

la frequenza dei corsi di abilitazione all'insegnamento non più attivati negli ultimi anni, in cui ai docenti delle Scuole paritarie è stato possibile solo accedere alle procedure concorsuali, senza la certezza di poter conservare il titolo abilitante optando per la Scuola paritaria; la conseguente possibilità di stipulare con loro contratti a tempo indeterminato, subordinata al possesso del titolo abilitante.

Infine, si individua come ulteriore prospettiva di sviluppo l'accelerazione del processo di innovazione didattica e strutturale, fino a completare una progressiva integrazione delle tecnologie nella didattica, per disegnare un profilo dinamico e moderno della nostra scuola andando incontro alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.